



Determina Rep. n. 3142/2022, prot. n. 289937, del 05.12.2022

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 10 COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI (CEL), CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILE NEI LIMITI DI QUANTO DISPOSTO DALLE NORMATIVE VIGENTI, PER LE ESIGENZE LINGUISTICHE DI ATENEIO [COD. RIF. 2022cel001]

IL DIRETTORE GENERALE

visto lo Statuto dell'Università di Parma;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante *"Norme in materia di procedimenti amministrativi"*;

vista la Legge 5 febbraio 1992 n. 104, relativa all'assistenza, all'integrazione sociale e ai diritti per le persone disabili;

visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

visto il D.L. 21 aprile 1995 n. 120, convertito con modificazioni in L. 21.06.1995, n. 236 e, in particolare l'art. 4 che introduce nell'ordinamento italiano la figura del collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre;

visto il C.C.N.L. del Comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile ai collaboratori ed esperti linguistici e, in particolare, l'art. 51, che disciplina mansioni e modalità di reclutamento di tali figure professionali;

vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, come modificato dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*, nonchè il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico, a norma dell'art. 1, comma 6, del sopracitato D. Lgs. 25.07.1998 n. 286, emanato con D.P.R. 31.08.1999 n. 394;

vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

visto il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

visto il D.Lgs. 11 Aprile 2006 n. 198, con il quale è stato emanato il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246"*;

visto il D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30 di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;

visto il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;



visto il D.I. 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed il relativo *“Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022”* adottato dall’Università di Parma;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

vista la Legge 6 agosto 2013 n. 97, *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea-Legge europea 2013”*, ed in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81, *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, in particolare il Capo III *“Lavoro a tempo determinato”*;

visto il Regolamento UE 2016/679, recante il *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali”*;

visto il C.C.N.L. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

preso atto della delibera del Senato Accademico n. SA/24-03-2020/40 del 24 marzo 2020 e della delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/26-03-2020/142 del 26 marzo 2020, relative alla costituzione del Centro Linguistico di Ateneo;

preso atto che con Decreto Rettorale Rep. 903/2020 Prot. n. 0164077 del 31/07/2020, è stato attivato il Centro Linguistico d’Ateneo (CLA) ed emanato il relativo Regolamento;

preso atto delle deliberazioni del Senato Accademico n. 46 del 28 aprile 2022 e del Consiglio di Amministrazione n. 218 del 26 maggio 2022 con le quali sono state approvate le modifiche al testo del Regolamento sopracitato;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/29-09-2022/377 nella seduta del 29.09.2022 di modifica del Regolamento soprarichiamato, il quale prevede, tra l’altro, sulla base delle nuove prescrizioni, la possibilità di afferenza dei Collaboratori ed Esperti linguistici (CEL) anche a strutture dipartimentali;

vista la propria Determina Rep. n. 1355/2022 prot. n. 212145 del 11.08.2022, ratificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/29-09-2022/373 nella seduta del 29.09.2022, con la quale viene autorizzato l’avvio del processo per l’assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato avente durata pari a 12 mesi, rinnovabile nei limiti di quanto disposto dalle normative vigenti, di n. 6 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo – CLA secondo le specifiche riportate di seguito:

- n. 1 CEL di lingua francese, con monte ore annuo di 750 ore;
- n. 1 CEL di lingua tedesca, con monte ore annuo di 500 ore;
- n. 1 CEL di lingua russa, con monte ore annuo di 500 ore;
- n. 1 CEL di lingua araba, con monte ore annuo di 250 ore;
- n. 1 CEL di lingua cinese, con monte ore annuo di 250 ore;
- n. 1 CEL di lingua giapponese, con monte ore annuo di 250 ore;



vista la proposta inviata dal Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali in data 28.09.2022, inerente all'assunzione di n. 6 unità di Collaboratori ed Esperti Linguistici in relazione a situazioni emergenziali per l'inizio del 1° semestre 2022/2023 secondo le specifiche riportate di seguito:

- n. 2 CEL di lingua inglese, con monte ore annuo di 750 ore;
- n. 1 CEL di lingua italiana, con monte ore annuo di 500 ore;
- n. 1 CEL di lingua francese, con monte ore annuo di 750 ore;
- n. 1 CEL di lingua portoghese, con monte ore annuo di 250 ore;
- n. 1 CEL di lingua tedesca, con monte ore annuo di 250 ore;

visti la nota di questo Ateneo in data 22.08.2022, prot. n. 214148, con la quale è stata richiesta all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna la possibilità di utilizzo della graduatoria relativa al *"Concorso pubblico, per titoli e colloquio, a n. 1 posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua araba, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze del Dipartimento di lingue, letterature e culture moderne"* della medesima Università, nonché il relativo Nulla Osta pervenuto in data 12.09.2022, prot. n. 226700; preso atto, in riferimento alla sopracitata graduatoria, della conferma alla disponibilità all'assunzione a tempo determinato come Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua araba, con monte ore annuo di 250 ore, del primo candidato collocato in posizione utile, nonché della presa di servizio del medesimo in data 10.10.2022, con contratto di lavoro n. 31 del 05.10.2022;

vista la nota pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali in data 29.11.2022 con cui comunica che l'esigenza inerente alla richiesta di n. 1 CEL di lingua portoghese, con monte ore annuo di 250 ore, sarà soddisfatta con l'aumento del monte ore annuo di n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) per la medesima lingua, già in servizio presso l'Ateneo;

vista la Legge 30 dicembre 2020, n.178 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

visto il D.L. 30.04.2022 n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29.06.2022, n. 79, cd. Decreto PNNR 2, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, che, tra l'altro, riforma le procedure di reclutamento;

vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 25.05.2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31.05.2022, con cui si introducono nuove modalità per lo svolgimento delle prove concorsuali in linea con l'attuale quadro normativo in tema di misure di prevenzione della salute pubblica;

visto il *"Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 per lo svolgimento delle procedure di concorso pubblico in presenza dell'Università di Parma"*, aggiornato secondo quanto previsto dalla precitata Ordinanza;

richiamato il *"Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024"* adottato dall'Università di Parma; considerato, altresì, che, ad oggi, non sono disponibili, presso questo Ateneo, graduatorie per profili corrispondenti a quelli di cui alla presente selezione;

considerata, per effetto di quanto sopra, la necessità di procedere, all'indizione di una nuova selezione pubblica per il reclutamento di n. 10 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata di 12 mesi, rinnovabile nei limiti di quanto disposto dalle normative vigenti, per le esigenze linguistiche di Ateneo;

d e t e r m i n a



ART. 1 – Indizione della selezione

È indetta una **selezione pubblica**, per titoli ed esami, per il reclutamento di **n. 10 Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)**, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata di un anno, rinnovabile, per le esigenze linguistiche di Ateneo, così come indicato nelle seguenti schede profilo:

CODICE	2022cel001-ING
NUMERO POSTI	n. 2 unità di cui: <ul style="list-style-type: none">• n. 1 con un monte ore annuo pari a 750 ore• n. 1 con un monte ore annuo pari a 750 ore, avente competenze specifiche nell'insegnamento a studenti con BES e DSA
LINGUA	INGLESE

CODICE	2022cel002-FRA
NUMERO POSTI	n. 2 unità con un monte ore annuo pari a 750 ore
LINGUA	FRANCESE

CODICE	2022cel003-TED
NUMERO POSTI	n. 2 unità di cui: <ul style="list-style-type: none">• n. 1 con un monte ore annuo pari a 750 ore• n. 1 con un monte ore annuo pari a 500 ore
LINGUA	TEDESCO

CODICE	2022cel004-ITA
NUMERO POSTI	n. 1 unità con un monte ore annuo pari a 500 ore, avente competenze specifiche nell'insegnamento a studenti con BES e DSA e nell'erogazione di didattica on-line
LINGUA	ITALIANO

CODICE	2022cel005-RUS
NUMERO POSTI	n. 1 unità con un monte ore annuo pari a 500 ore
LINGUA	RUSSO

CODICE	2022cel006-GIA
NUMERO POSTI	n. 1 unità con un monte ore annuo pari a 250 ore
LINGUA	GIAPPONESE

CODICE	2022cel007-CIN
NUMERO POSTI	n. 1 unità con un monte ore annuo pari a 250 ore
LINGUA	CINESE

ART. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti specifici** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:



a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio o titolo equipollente:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito precedentemente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 (V.O.);
- Laurea (L) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004;
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, il/la candidato/a può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza, rilasciato da istituzione universitaria italiana o altra autorità competente, oppure, qualora non ne sia in possesso, allegando la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, per la quale si rimanda al seguente sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

b) idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica nella lingua per la quale si intende concorrere e, in particolare, comprovata esperienza nell'erogazione di attività formative inerenti alla lingua di riferimento per un monte ore di almeno 25 ore con riferimento alle lingue cinese e giapponese e di almeno 250 ore con riferimento alle restanti lingue. Il numero di ore di insegnamento svolte deve essere

indicato in modo esplicito attraverso autocertificazione, se trattasi di istituto pubblico italiano, o comprovato dai contratti e /o altra idonea documentazione negli altri casi, prodotti unitamente alla domanda.

c) madrelinguismo della lingua per la quale si intende concorrere (sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza);

d) capacità di esprimersi nella lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività. Tale competenza, se non comprovata da idonea certificazione internazionale, verrà verificata in sede di colloquio;

e) limitatamente ai posti per i quali è necessario avere competenze specifiche nell'insegnamento a studenti con BES e DSA, il possesso di **esperienze professionali e/o titoli pertinenti** a dimostrare tale requisito;

f) limitatamente ai posti per i quali è necessario avere competenze specifiche nell'erogazione della didattica on-line, il possesso di **esperienze professionali e/o titoli pertinenti** a dimostrare tale requisito;

Inoltre, è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., possono partecipare alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

g) età non inferiore a 18 anni;

h) idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;

i) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani);



- j) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- k) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l) non aver riportato condanne penali definitive, in Italia e all'estero, che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimenti penali.

I cittadini stranieri dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I suddetti requisiti, specifici e generali, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre, in ogni fase del procedimento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - Domanda e termini di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché il curriculum vitae ed eventuali allegati, deve essere **presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA**, disponibile mediante collegamento ai seguenti link:

Lingua INGLESE	https://pica.cineca.it/unipr/2022cel001-ing
Lingua FRANCESE	https://pica.cineca.it/unipr/2022cel001-fra
Lingua TEDESCA	https://pica.cineca.it/unipr/2022cel001-ted
Lingua ITALIANA	https://pica.cineca.it/unipr/2022cel001-ita
Lingua RUSSA	https://pica.cineca.it/unipr/2022cel001-rus
Lingua GIAPPONESE	https://pica.cineca.it/unipr/2022cel001-gia
Lingua CINESE	https://pica.cineca.it/unipr/2022cel001-cin

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **Linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice di riferimento della procedura interessata.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- a) *curriculum vitae*, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, nonché il ruolo ricoperto;
- b) documentazione relativa al possesso dell'esperienza in attività formative di cui all'articolo 2, lettera b), del presente bando;
- c) documentazione che attesti il possesso di competenze nell'insegnamento a studenti con BES e DSA e/o nell'erogazione di didattica on-line;
- d) (*se ricorre il caso*) ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
- e) (*se ricorre il caso*) per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68 e dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, hanno necessità di ausili, nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione Medica pubblica;
- f) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione al concorso.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare al concorso, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: unipr@cineca.it

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it



L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto;
- f) il possesso di idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica nella lingua per la quale si intende concorrere, descritta all'articolo 2, lettera b), del presente bando;
- g) di essere di madrelingua (sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza);
- h) il possesso di buona competenza in lingua italiana per necessità funzionali legate all'attività;
- i) il possesso di esperienze professionali e/o titoli a dimostrazione di competenze nell'insegnamento a studenti con BES e DSA e/o nell'erogazione di didattica on-line;
- j) i titoli di cui al successivo articolo 6, oggetto di valutazione, posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione;
- k) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali;
- m) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- n) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- o) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati di sesso maschile fino all'anno 1985);



- p) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo articolo 8, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- q) idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- r) *(per i/le candidati/e disabili, beneficiari/rie delle disposizioni contenute nella Legge 05.02.1992, n. 104)* l'ausilio necessario in relazione alla specifica disabilità (comunque compatibile con lo svolgimento delle mansioni del profilo) nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove d'esame;
- s) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ed eventualmente un domicilio speciale. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di ammissione.

I candidati che, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, ne abbiano diritto, dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

In applicazione della Legge n. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla selezione

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

La domanda deve essere sottoscritta dal/dalla candidato/a, pena l'esclusione. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'amministrazione può disporre, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione del candidato dal concorso.

ART. 4 - Commissioni Selezionatrici

Le Commissioni selezionatrici, una per lingua, saranno nominate, con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 6 del vigente *"Regolamento per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato presso l'Università di Parma"*.



ART. 5 – Modalità di selezione

La selezione avviene per titoli ed esami, e prevede:

- una **prova scritta**, anche a contenuto pratico, che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici;
- la **valutazione di titoli**, specificati all'articolo 6 del presente bando;
- una **prova orale**, le cui modalità di svolgimento saranno rese note unitamente all'elenco degli ammessi alla medesima.

Entrambe le prove sono dirette ad accertare la padronanza della lingua, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta, e la competenza nello svolgimento di attività didattica nella rispettiva lingua. Inoltre, nel corso delle stesse, la Commissione selezionatrice verificherà la capacità del/la candidato/a di esprimersi nella lingua italiana, nonché la conoscenza, da parte del/la medesimo/a, delle applicazioni informatiche più diffuse, in relazione alle necessità funzionali allo svolgimento dei compiti propri della figura professionale.

Ai fini della valutazione dei candidati, la Commissione selezionatrice dispone, complessivamente, di **100 punti**, così distribuiti:

- 35 punti sono riservati alla prova scritta;
- 35 punti sono riservati alla prova orale;
- 30 punti sono riservati alla valutazione dei titoli.

Ciascuna prova si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato un punteggio maggiore o uguale a 21 punti. La valutazione complessiva del/la candidato/a è determinata sommando i punteggi riportati in ciascuna delle due prove a quello conseguito all'esito della valutazione dei titoli effettuata dalla Commissione selezionatrice.

La Commissione selezionatrice, in seguito alla definizione dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli, provvede alla verifica del possesso, da parte dei candidati dei requisiti di ammissione, generali e speciali, nonché alle ulteriori fasi della procedura selettiva.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

ART. 6 – Titoli valutabili

I titoli, ai quali sarà attribuito un **punteggio complessivo non superiore a 30 punti** e per i quali ciascuna Commissione selezionatrice, in sede di prima convocazione, determinerà più specifici criteri di valutazione, sono i seguenti:

CATEGORIA		PUNTEGGIO MASSIMO
A	titoli di studio, attinenti alle funzioni da svolgere, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso	4 punti
B	corsi di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento, sulla lingua per la quale si concorre e sulle relative metodologie	4 punti
C	pubblicazioni pertinenti all'insegnamento della lingua per la quale si concorre (saggi, volumi, articoli su riviste nazionali ed internazionali)	5 punti



D	servizi prestati, per l'insegnamento della lingua per la quale si concorre, presso Pubbliche Amministrazioni, Istituzioni ed Enti pubblici stranieri ovvero presso Istituzioni private italiane o straniere	10 punti
E	completamento di almeno un ciclo di studi, a partire dalla scuola secondaria, nella lingua per la quale si concorre	5 punti
F	certificazioni di competenze professionali pertinenti all'insegnamento della lingua per la quale si concorre	2 punti

I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare tra i titoli valutabili.

Gli stessi possono essere presentati, anche nella lingua di riferimento, con una delle seguenti modalità:

- copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;

e/o, ove possibile, dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Come già precisato, la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione selezionatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

ART. 7 – Modalità di svolgimento e diario delle prove d'esame

Le prove si svolgeranno secondo il seguente **calendario**:

CODICE PROCEDURA	N. POSTI E LINGUA	PROVA SCRITTA	PROVA ORALE
2022cel001-ING	n. 2 CEL di LINGUA INGLESE	30.01.2023	09.02.2023
2022cel002-FRA	n. 2 CEL di LINGUA FRANCESE	30.01.2023	
2022cel003-TED	n. 2 CEL di LINGUA TEDESCA	30.01.2023	
2022cel004-ITA	n. 1 CEL di LINGUA ITALIANA	30.01.2023	
2022cel005-RUS	n. 1 CEL di LINGUA RUSSA	31.01.2023	
2022cel006-GIA	n. 1 CEL di LINGUA GIAPPONESE	01.02.2023	
2022cel007-CIN	n. 1 CEL di LINGUA CINESE	01.02.2023	

L'elenco dei **candidati ammessi a ciascuna procedura selettiva**, l'indicazione dell'**orario di convocazione alla prova scritta**, della **sede di svolgimento** della stessa, **nonché eventuali variazioni di quanto già reso noto**



saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unipr.it/node/28616>, nella relativa sezione dedicata, il giorno **26 GENNAIO 2023**. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Durante la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Inoltre, durante le prove, non sarà permesso ai candidati, pena l'immediata esclusione dalla procedura, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione giudicatrice.

Per ciascuna procedura selettiva, l'elenco dei **candidati ammessi alla prova orale**, le **modalità di svolgimento** della stessa (in presenza o da remoto) ed **eventuali variazioni al suddetto calendario** saranno resi noti, con le stesse formalità di cui sopra, il giorno **6 FEBBRAIO 2023**, unitamente ai punteggi ottenuti dai medesimi candidati nella prova scritta nonché nella valutazione dei titoli.

Ogni candidato, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e orari stabiliti per le prove, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 8 - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.

I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Il/La candidato/a dovrà dichiarare, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000. In base alla normativa vigente spetta la preferenza, a parità di merito, secondo l'ordine seguente:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



5. orfani di guerra;
6. orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. feriti in combattimento;
9. insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. invalidi e mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

ART. 9 - Formulazione ed approvazione delle graduatorie

Le Commissioni Selezionatrici, valutati i titoli e terminate le prove, formuleranno, con riferimento a ciascuna lingua oggetto della presente selezione, la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva riportata dal/la candidato/a, determinata sommando i punteggi riportati in ciascuna delle due prove a quello conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

A parità di merito si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 8 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito di cui sopra.

Gli atti e le graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno approvati con provvedimento del Direttore Generale e pubblicati sull'Albo on-line, nonché sul sito web dell'Università di Parma all'indirizzo: <https://www.unipr.it/node/28616>.

Notizia dell'avvenuta pubblicazione delle graduatorie verrà data sulla Gazzetta Ufficiale. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.



ART. 10 - Stipula del contratto individuale di lavoro e trattamento economico

L'Università di Parma stipulerà con i vincitori un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile nei termini di legge.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

La miglior collocazione in graduatoria dei candidati determinerà il criterio in base al quale verrà proposto il maggior impegno lavorativo dei CEL in termini di monte ore annuo. I contratti individuali di lavoro verranno stipulati, partendo da quelli che prevedono il maggior numero di ore di servizio, seguendo, appunto, l'ordine della graduatoria.

Ai Collaboratori ed Esperti Linguistici si applicano:

- il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL dei dipendenti del Comparto ed il trattamento accessorio previsto da eventuali Contratti Collettivi Integrativi in vigore presso l'Università di Parma;
- la disciplina in materia di ferie, permessi, congedi, aspettative e altre assenze dal servizio e le altre disposizioni previste dal CCNL per il personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale, secondo le esigenze evidenziate nel contratto individuale.

ART. 11 - Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, attualmente vigenti.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

ART. 12 - Trattamento dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, consultabile all'indirizzo:

https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/04-02-2020/modello_informativa_selezioni_reclutamento.pdf



Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

ART. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile dei procedimenti di concorso è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell’Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione.

ART. 14 - Informazioni

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all’Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione dell’Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

La presente procedura selettiva sarà resa pubblico mediante:

- pubblicazione di relativo avviso in Gazzetta Ufficiale;
- pubblicazione integrale del bando sull’Albo on-line di Ateneo;
- pubblicazione integrale sul sito web di questo Ateneo all’indirizzo <https://www.unipr.it/node/28616>.

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione	Dott. Stefano Ollari